



Ministero dell'Istruzione

**Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Bonafini"
- Civate Camuno -**

Via Cortiglione, 17 - 25040 Civate Camuno (Bs)

Tel: 0364/340454 Fax: 0364342026

e.mail: bsic807004@istruzione.it

sito web.: www.icivate.edu.it

**PIANO TRIENNALE
dell'OFFERTA FORMATIVA
2022/2025**

Riferimenti normativi

- **Costituzione della Repubblica italiana** artt. 2 - 3 - 4 - 5 - 33 - 34
- **D.P.R. 275/99** Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica
- **D.P.R. n.89/2009** Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- **Indicazioni Nazionali per il curriculum nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione** (Regolamento a norma dell'art. 1, comma 4 del DPR 20 marzo 2009 n. 89)
- **Legge 13 luglio 2015 n. 170** (cd "*Buona scuola*" - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti) e **successivi decreti attuativi**
- **D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62** - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- **Legge 1° agosto 2019**, "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*"
- **OM n. 172 del 4 dicembre 2020** « Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria» e connesse «Linee Guida»

Dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 (“Buona scuola”)

art. 1 comma 14

“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità ...

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto».

IL PRESENTE DOCUMENTO, OLTRE A PRESENTARE LE SCELTE FORMATIVE, LE METODOLOGIE, I CONTENUTI, GLI STRUMENTI E LE RISORSE ATTRAVERSO LE QUALI L'ISTITUTO INTENDE OPERARE, HA QUINDI L'OBIETTIVO DI PORSI COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE CON L'EXTRASCUOLA, IN PARTICOLARE CON LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI.

Storia della scuola nel territorio

- » La **Direzione didattica di Borno**, istituita nell'a.s.1959-60, aveva competenza sulle scuole elementari funzionanti nei Comuni di: **Malegno; Civate Camuno; Borno**, con le frazioni di Paline, Annunciata, Cagno, Piamborno; **Ossimo**, con i due centri abitati di Ossimo Superiore e Inferiore; **Lozio**: con le frazioni di Laveno, Sommaprada, Sucinva, Villa.
- » Nell'a.s.1961-62 veniva istituita una **classe di scuola professionale consorziata** tra i Comuni di Borno e Ossimo, indirizzata alla creazione della nuova **Scuola Media Statale** “Don Moreschi”; nel 1964 nasceva la **Scuola Media di Civate** e più tardi, nel 1975, veniva istituita la **sezione staccata di Malegno**.
- » In seguito all'istituzione della **Direzione didattica di Esine**, nell'a.s. 1965-66 i plessi di Civate, Cagno e Piamborno venivano annessi a tale nuova Direzione; pertanto, il Circolo didattico di Borno rimaneva con i plessi di Borno, Ossimo, Lozio, Malegno e due scuole speciali (in seguito sopresse) dislocate presso la Pia Fondazione di Malegno e presso le Suore Canossiane di Civate.
- » Nell'a.s.1996-97 venne istituito l'**Istituto Comprensivo di Borno**, che inglobò il Circolo didattico e la scuola media. Analogamente nell'a.s.1999-2000 fu creato l'Istituto Comprensivo di Civate, comprendente i plessi di scuola primaria e secondaria di Civate e Malegno .
- » Nello stesso anno all'Istituto Comprensivo di **Borno** si assegnarono **due sezioni statali di scuola dell'infanzia**, da completare con la terza nel successivo anno scolastico e nell'anno scolastico 2001-2002 venne statalizzata la **scuola dell'infanzia di Civate Camuno**.
- » Nell'a. s. 2015-2016 l'Istituto Comprensivo di Borno è stato soppresso, perché sottodimensionato, e le relative scuole sono confluite nell'Istituto Comprensivo “Giuseppe Bonafini” di Civate Camuno.

GLI ALUNNI E LE CLASSI – a. s. 2022/23

SCUOLA DELL' INFANZIA

PLESSO	anticipi (2020)	1^anno (2019)	2^anno (2018)	3^anno (2017)	TOTALI	SEZIONI		
Cividate Camuno	3	8	22	29	62*	verde 20*	arancio 21	gialla 21
Borno	3	16	15	9	43	gialla 22	rossa 21	
TOTALI	6	24	37	38	105**	5 sezioni		

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	n. alunni CL.1^ (n. 2016)	n. alunni CL.2^ (n. 2015)	n. alunni CL.3^ (n. 2014)	n. alunni CL.4^ (n. 2013)	n. alunni CL.5^ (n. 2012)	TOTALI	classi - pluriclassi
Cividate Camuno	A = 24*	A = 10 B = 13**	A = 15*	A = 20***	A = 22*	104 *****	6
Borno	A = 15	A = 12*	A = 18	A = 16**	A = 17**	78*****	5
Malegno	A = 18	A = 21	A = 16	A = 18	A = 17	90	5
Ossimo Inferiore	// = 4*	// = 11**	A = 7*	// = 9	// = 13	44*****	1 classe + 2 pluriclassi
classi	3	5	3	3 + 1 pluricl.	3 + 1 pluricl.		17 + 2 plur.
TOTALI	61**	67*****	56**	63*****	69***	316 (17*)	19

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO								
PLESSO	n. alunni - CL.1[^] (n. 2011)		n. alunni - CL.2[^] (n. 2010)		n. alunni - CL.3[^] (n. 2009)		ALUNNI	n. classi
Cividate Camuno	1 [^] A = 14*	1 [^] B = 14	2 [^] A = 15*	2 [^] B = 14*	3 [^] A = 15*	2 [^] B = 14*	86*****	6
Malegno	1 [^] = 22		2 [^] = 17*		3 [^] A = 26*		65**	3
Borno	1 [^] = 26		2 [^] = 26		3 [^] = 17		69	3
TOTALI	76*		72***		72***		220 (7*)	12

* = presenza di un alunno/a con disabilità

per un totale di 641 alunni

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO

- » L'altopiano Borno-Ossimo, la Valle di Lozio e i Comuni di Civate e Malegno rappresentano un territorio ricco di bellezze naturali e di antiche testimonianze storiche.
- » La popolazione è attualmente dedicata principalmente ad attività legate all'industria, all'artigianato, all'attività edilizia e ai servizi (in particolare nell'ambito del turismo). Sopravvive ancora una discreta occupazione nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento, della silvicoltura e dello sfruttamento economico dei boschi, anche se queste attività tradizionali si sono molto ridotte, accentuando l'emigrazione, con conseguente riduzione della popolazione scolastica e chiusura di alcune sedi.
- » Sul territorio dell'Istituto esistono alcuni punti di riferimento per l'esplorazione e la conoscenza dell'ambiente, della storia e delle tradizioni, quali: la Riserva dei boschi del Giovetto, il Museo Etnografico di Ossimo, il Museo "Le Fudine" di Malegno, il complesso della Civate Romana.
- » Fondamentale risulta la collaborazione della Scuola con gli Enti Locali e le istituzioni presenti sul territorio: biblioteche, parrocchie, Forze dell'ordine, Gruppi Alpini, Protezione Civile, Consorzio Forestale Pizzo Camino, C.A.I., AVIS, AIDO, Pro Loco, Avieri...

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE

✿ **Scuola dell'infanzia**

in entrambe le sedi: 40 ore su 5 giorni (lunedì/venerdì - h 8.00/16.00)

✿ **Scuola primaria**

- Civate Camuno, Borno e Malegno: 30 ore
dal lunedì al sabato h 8.00/13.00

- Ossimo Inferiore
40 ore (tempo pieno dal lunedì al venerdì h 8.00/16.00)

✿ **Scuola secondaria di primo grado**

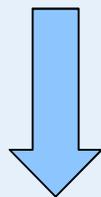
in tutte e tre le sedi: 30 ore (29 + 1 di approfondimento in lingua italiana)
su 6 giorni (lunedì/sabato - h 8.00/13.00)

FINALITA' DELL' ISTITUTO

L'azione educativo-formativa promossa dall'Istituto è volta al raggiungimento di finalità riconducibili alle seguenti aree tematiche:

- ✓ competenze culturali trasversali
- ✓ maturazione dell'identità personale
- ✓ capacità di relazionarsi con gli altri
- ✓ educazione alla cittadinanza
- ✓ orientamento

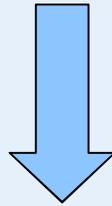
COMPETENZE CULTURALI TRASVERSALI



L'alunno:

- codifica e decodifica varie tipologie di messaggi (corporeo, linguistico, artistico, musicale)
- utilizza vari strumenti di comunicazione: lingua madre, seconde lingue, strumenti multimediali
- utilizza in modo funzionale il pensiero logico-matematico e scientifico-tecnologico
- rielabora informazioni e conoscenze anche con senso critico
- riconosce e risolve situazioni problematiche in contesti diversi

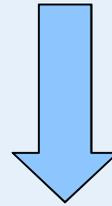
MATURAZIONE DELL' IDENTITÀ PERSONALE



L'alunno:

- si percepisce come persona positiva, portatrice di una propria individualità e sensibilità
- sa effettuare scelte con pensiero autonomo
- ha coscienza delle proprie capacità/limiti e dei propri punti di forza/debolezza
- sa riconoscere e controllare le proprie emozioni
- sa riflettere sul proprio comportamento individuandone atteggiamenti corretti/scorretti
- matura nel tempo il senso del bene e del bello

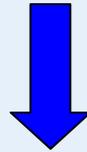
CAPACITÀ DI RELAZIONE CON GLI ALTRI



L'alunno:

- entra in relazione positiva con coetanei ed adulti
- coglie i bisogni altrui e si pone in atteggiamento di ascolto e di collaborazione
- instaura rapporti rispettosi dell'altrui individualità, sensibilità, cultura, nazionalità
- sa discriminare/riconosce il ruolo educativo dell'adulto

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA



L'alunno:

- comprende la necessità di stabilire regole e leggi che sono finalizzate allo star bene
- sviluppa senso di appartenenza ad una comunità
- conosce le norme che regolano la vita delle comunità
- interiorizza stili di vita positivi
- agisce nell'ambiente rispettandolo, conservandolo e migliorandolo
- manifesta rispetto nei confronti di ogni espressione culturale, di diverso credo religioso, di ogni condizione di vita e di differenza di genere

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 1° agosto 2019, *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*, ha indicato i principi generali e ha individuato le competenze e i traguardi di apprendimento di questa nuova disciplina che si prefigge il compito di *“formare cittadini responsabili e attivi e ... promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

Si tratta di un insegnamento trasversale alle discipline curricolari, da impartire per non meno di 33 ore annuali, basato sui seguenti tre assi tematici:

- *conoscenza della **Costituzione** italiana e delle istituzioni dell’Unione europea*
- ***cittadinanza attiva e digitale***
- ***sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona***

Per questo insegnamento è prevista una specifica valutazione espressa collegialmente dagli insegnanti.

Un apposito gruppo di lavoro attivato nell’Istituto ha elaborato il curricolo trasversale di educazione civica, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di I grado, che costituisce parte integrante dell’Offerta Formativa dell’Istituto.

PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Nell'ambito delle competenze sociali, che implicano la progressiva maturazione di adeguate capacità relazionali e di cittadinanza, l'istituto individua una specifica area di intervento nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

In questo ambito, l'Istituto opera sia attraverso una progettualità propria sia coordinandosi con la rete di scuole dell'Ambito n. 8 e in collaborazione con le realtà territoriali (Comunità Montana di Vallecamonica; Comuni; ...).

Gli obiettivi formativi alla base del piano di azione dell'Istituto sono:

- ◆ promuovere negli alunni e nelle famiglie un'informazione corretta e critica in merito al fenomeno del bullismo /cyberbullismo e dei possibili modi per affrontarlo;
- ◆ stimolare la collaborazione tra scuola-famiglia e il coinvolgimento delle agenzie educative del territorio;
- ◆ conoscere i pericoli della rete e promuoverne un utilizzo consapevole e sostenibile, nel rispetto della dignità altrui e delle norme basilari di convivenza sociale e della privacy;
- ◆ promuovere una maggior sensibilità di intervento e/o denuncia;
- ◆ utilizzare in modo positivo l'accesso ai social e l'utilizzo dei propri devices imparando a conoscere il linguaggio e le regole;

ORIENTAMENTO



L' alunno:

- è in grado di pensare al proprio futuro
- esprime un proprio progetto di vita
- ha consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie inclinazioni naturali, attitudini, capacità
- interagisce con le persone ed il territorio per progettare il proprio futuro

Valutazione

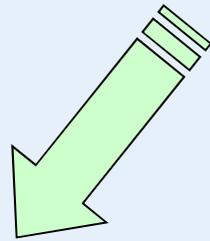
Dal D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 -

Art. 1 Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

- 1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

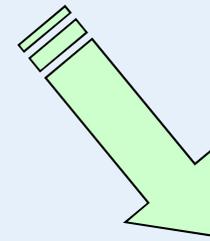
Prendendo le mosse da tali indicazioni, la valutazione all'interno dell'Istituto viene articolata come illustrato di seguito.

VALUTAZIONE



INTERNA

Valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e dei processi sottesi



ESTERNA (INVALSI)

Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e di formazione

Scuola dell'infanzia

V
A
L
U
T
A
Z
I
O
N
E

interna

- SERVE PER** → la conoscenza dell'alunno
la valutazione del processo di maturazione
la valutazione dello sviluppo delle competenze
- MODALITA'** → osservazioni
sistematiche: iniziale, intermedia e finale
- STRUMENTI** → griglie, schede di valutazione

Scuola primaria e secondaria

V
A
L
U
T
A
Z
I
O
N
E

interna

RICHIEDE : - una valutazione **INIZIALE** a scopo conoscitivo (test d'ingresso);
- una valutazione **IN ITINERE** per monitorare il processo di apprendimento, orientare e formare;
- prove **FINALI** con valore sommativo del percorso.

STRUMENTI: - prove oggettive strutturate e semistrutturate;
- prove orali e scritte;
- osservazioni sistematiche.

Il risultato del lavoro di valutazione, articolato a livello disciplinare, sommato ad un confronto costante tra insegnanti, confluisce nella definizione della scheda di valutazione.

Questa presenta due sezioni:
valutazione disciplinare (1) e del comportamento (2)

Circolare MIUR 1865 del 10 ottobre 2017

*... la **valutazione periodica e finale** viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito ...*

*La **valutazione del comportamento** ... viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica ...*

SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OM n. 172 del 4 dicembre 2020 « Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria» e connesse «Linee Guida»

La valutazione delle singole discipline e globale tiene conto, oltre che degli esiti delle verifiche, anche della maturazione generale della persona, del suo comportamento e delle sue capacità.

LIVELLI DI ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI:

AVANZATO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

10	Ha acquisito in modo sicuro e completo le conoscenze disciplinari e le elabora criticamente con un uso appropriato del linguaggio specifico. L'alunno sa utilizzare tali procedure diventando stimolo per il gruppo classe.
9	Ha acquisito in modo sicuro e completo i contenuti, le procedure, gli strumenti ed il linguaggio specifico della disciplina e li sa utilizzare anche in situazioni nuove, rivelando un'adeguata capacità di rielaborazione personale.
8	Ha acquisito in modo organico i contenuti, le procedure, gli strumenti ed il linguaggio specifico della disciplina e li sa utilizzare con autonomia in situazioni note.
7	Ha acquisito in modo discreto i contenuti, le procedure, gli strumenti della disciplina e li sa usare in contesti noti e concreti.
6	Ha acquisito in modo essenziale i contenuti, le procedure, gli strumenti della disciplina e li sa usare solo in contesti noti e concreti.
5	Non ha acquisito completamente i contenuti, le procedure, gli strumenti più semplici della disciplina e non sempre li sa usare in contesti noti e concreti.
4	Non ha acquisito i contenuti, le procedure, gli strumenti più semplici della disciplina.

2. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

sintesi di

PROFILO SCOLASTICO

che tiene conto di:

- impegno a scuola
- interesse/motivazione
- metodo di studio
- autonomia operativa
- impegno a casa
- cura del materiale

COMPORTAMENTO

che tiene conto di

- relazione con gli adulti
- relazione con i pari
- partecipazione
- collaborazione
- autocontrollo
- rispetto delle regole

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Decreto MIUR n. 742 del 3 ottobre 2017

Articolo 1 - *(Finalità della certificazione delle competenze)*

1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.
2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.
3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo **al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado**, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

(D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62)

Art. 11 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 ...
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene ... tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate ... Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario ... prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62)

Art. 11 - Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

L'ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO D'ISTRUZIONE

D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62

Art. 8 - Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione é finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Decreto MIUR del 3 ottobre 2017 n. 742

Art. 2 - Ammissione all'esame dei candidati interni

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato ... fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato ... ;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

INVALSI - Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti

(D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62)

Art. 4 - scuola primaria

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) ... effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.
2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. ...
4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilita' di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue

INVALSI - Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti

(D. Lgs 13 aprile 2017 n. 62)

Art. 6 - scuola secondaria di I grado

1. L'INVALSI ... effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado ...
2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue ...
4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione ...

VALUTAZIONE ESTERNA

Risultati prove INVALSI - a. s. 2021/22

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 2 [^] - ITALIANO							
Istituto 2 [^] primaria	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i>	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale	Punteggio Lombardia (64,3)	Punteggio Nord Ovest (62,9)	Punteggio Italia (63,0)	Punteggio percentuale osservato	<i>Cheating</i> in percentuale
	65,4	202,0	↔	↑	↑	65,4	0,0
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 2 [^] - MATEMATICA							
Istituto 2 [^] primaria	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i>	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale	Punteggio Lombardia (50,4)	Punteggio Nord Ovest (49,2)	Punteggio Italia (49,8)	Punteggio percentuale osservato	<i>Cheating</i> in percentuale
	52,5	196,8	↔	↑	↑	52,6	0,2

VALUTAZIONE ESTERNA

Risultati prove INVALSI - a. s. 2021/22

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 5 [^] - ITALIANO									
Istituto 5 [^] primaria	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i>	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Background familiare mediano degli studenti	Punteggio Lombardia (56,0)	Punteggio Nord Ovest (55,8)	Punteggio Italia (55,1)	Punteggio percentuale osservato	<i>Cheating</i> in percentuale
	61,5	213,4 (+ 6,7)	9,3	alto	↑	↑	↑	69,1	3,4
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 5 [^] - MATEMATICA									
Istituto 5 [^] primaria					Lombardia (48,3)	Nordovest (48,1)	Italia (47,2)		
	49,9	197,3 (+ 1,4)	9,4	alto	↔	↔	↑	50,7	1,2
SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 5 [^] - INGLESE									
READING					Lombardia (77,2)	Nordovest (77,4)	Italia (76,7)		
	77,6	206,9	3,9	medio-alto	↔	↔	↑	81,0	3,7
LISTENING					Lombardia (74,9)	Nordovest (74,4)	Italia (72,1)		
	81,5	231,5	14,2	medio-basso	↑	↑	↑	86,0	5,4

VALUTAZIONE ESTERNA

Risultati prove INVALSI - a. s. 2021/22

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSE 3 [^] - ITALIANO									
Istituto 3 [^] secondaria	Esiti degli studenti nella stessa scala del rapporto nazionale	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i>	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Background familiare mediano degli studenti	Punteggio Lombardia (202,0)	Punteggio Nord Ovest (201,0)	Punteggio Italia (196,6)	Punteggio percentuale osservato	<i>Cheating</i> in percentuale
	210,2	//	12,1	medio-alto	↑	↑	↑	//	//
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSE 3 [^] - MATEMATICA									
Istituto 3 [^] secondaria					Lombardia (203,1)	Nordovest (201,3)	Italia (194,2)		
	213,3	//	17,2	medio-alto	↑	↑	↑	//	//
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CLASSE 3 [^] - INGLESE									
READING					Lombardia (215,7)	Nordovest (213,3)	Italia (206,7)		
	216,9	//	9,9	medio-alto	↑	↑	↑	//	//
LISTENING					Lombardia (217,7)	Nordovest (214,8)	Italia (205,9)		
	221,5	//	16,0	medio-alto	↑	↑	↑	//	//

Bisogni educativi speciali

Riguardano gli alunni per i quali il principio generale della personalizzazione dell'insegnamento va applicato con particolare attenzione

Manifestano bisogni educativi speciali gli alunni con:	Gli insegnanti sono tenuti a predisporre:
Disabilità	Piano Educativo Individualizzato (PEI) secondo la normativa in vigore (lg.104/92)
Disturbo Specifico dell' Apprendimento (Dislessia, Disgrafia, Disortografia, Discalculia)	Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo la normativa in vigore (lg.170/10; direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e successive indicazioni operative)
Disturbo Evolutivo Specifico (Iperattività, Disturbo del linguaggio, Borderline cognitivo)	
Disagio socio economico linguistico culturale	Piano Didattico Personalizzato (PDP) qualora il consiglio di classe o il team di docenti della scuola primaria o della scuola dell' infanzia lo ritenga necessario per il superamento di tale disagio.

Tra le azioni poste in essere dall'Istituto nell'ottica di una sempre maggiore inclusività, rientrano anche quelle a favore degli alunni temporaneamente fuori dalla famiglia di origine (per affidamento familiare, a strutture dei sistemi di protezione o a comunità) o agli alunni stranieri non accompagnati, secondo le *“Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine”* emanate dal MIUR di comune accordo con l'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza in data 11 dicembre 2017 .

Finalità

COSTRUIRE UNA COMUNITÀ SCOLASTICA EDUCANTE

- **Efficace**
attraverso progettualità condivise
- **Attenta**
ai bisogni formativi e al benessere psicologico dell'alunno con esercitazioni e interventi adatti ai singoli bisogni
- **Rispettosa**
delle reali capacità dell'alunno

PROMUOVERE E ATTUARE PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE ATTRAVERSO

- La considerazione della diversità come risorsa
- L'atteggiamento di disponibilità degli insegnanti a prendersi in carico la situazione problematica
- La creazione e il mantenimento di un clima accogliente e collaborativo
- Il potenziamento delle inclinazioni/interessi
- Il supporto delle nuove tecnologie
- Piani didattici individualizzati personalizzati
- Patti formativi con la famiglia

*Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.
La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.
Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra
che prova la stessa sinfonia*

(Daniel Pennac)

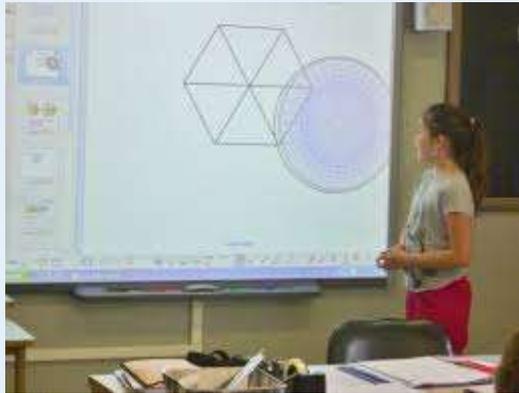
Intercultura

La scuola aderisce alla rete CIT (Centro Territoriale per l'Integrazione degli alunni stranieri) per:

- Interventi di mediazione linguistico-culturale;
- Interventi di facilitazione linguistica;
- Archivio di materiali e strumenti didattici finalizzati ad una più efficace integrazione.

Dotazione tecnologica

Le scuole del nostro Istituto sono dotate di strumentazioni tecnologicamente innovative in campo didattico: sono presenti laboratori di informatica, carrelli mobili dotati di notebook e un monitor di ultima generazione in ogni classe.



In contemporanea con gli acquisti informatici si è attuato un ampio e articolato piano di aggiornamento del personale affinché tutti gli insegnanti abbiano le opportune competenze per utilizzare al meglio le nuove strumentazioni.



PNSD – Piano Nazionale Scuola digitale

Progettazione d'Istituto

La legge 107/2015 prevede che tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD.

La progettazione d'Istituto per l'innovazione digitale prevede:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- il potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- il potenziamento delle infrastrutture di rete
- la valorizzazione delle buone pratiche innovative
- la diffusione di materiali didattici digitali, anche prodotti autonomamente dalla scuola
- il potenziamento dell'utilizzo dei testi didattici in formato digitale
- uso della piattaforma Office365 Education per docenti, alunni e personale della scuola

Rapporti scuola - famiglia

La scuola opera in sinergia con le famiglie per accrescere il livello di conoscenza e condivisione degli obiettivi educativi. La comunicazione con le famiglie avviene attraverso:

- per tutti:
 - le assemblee di classe o di sezione
 - i colloqui individuali
 - i colloqui generali
 - il diario personale dell'alunno
 - il registro elettronico
 - i Consigli di intersezione, interclasse, classe

- per la scuola secondaria di I grado:
 - sottoscrizione del patto di corresponsabilità
 - sottoscrizione del Progetto di personalizzazione/recupero per alunni con insufficienza alla fine del I quadrimestre

MODALITA' DEGLI INCONTRI

Scuola dell'infanzia: i rapporti con le famiglie si terranno ordinariamente in presenza, salvo esigenze particolari per le quali sarà adottata la modalità a distanza attraverso la piattaforma Teams di Office 365, su richiesta della scuola o della famiglia.

Scuola primaria e secondaria di I grado: i rapporti con le famiglie si terranno ordinariamente con la modalità a distanza attraverso la piattaforma Teams di Office 365, salvo esigenze particolari per le quali sarà adottata la modalità in presenza, su richiesta della scuola o della famiglia.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Individuazione delle Priorità e dei Traguardi

Ridurre la variabilità dei risultati scolastici interna alle classi e tra le classi (maggiore omogeneità tra gli alunni in uscita).

Portare le classi a fasce di livello più omogenee tra di loro e al loro interno, aumentando il numero di alunni con risultati medio-alti.

Consolidare i segnali di miglioramento nell'ambito logico-scientifico, anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze.

Gli alunni sono in grado di applicare le loro competenze in situazioni problematiche nuove presenti nel contesto territoriale.

Ampliare le opportunità di fruizione dei diversi linguaggi (letteratura, arte, musica, teatro, multimedialità ...) e del loro utilizzo nella didattica.

Aumentare il livello di competenza nei diversi linguaggi, sia nelle occasioni di partecipazione ad eventi esterni sia nella produzione personale.

Favorire una maggiore consapevolezza e condivisione nel momento della scelta della scuola secondaria di II grado.

Aumentare l'indice di concordanza (condivisione della scelta tra famiglia e scuola) e diminuire i cambi di scuola/indirizzo a passaggio avvenuto

Piano di formazione e aggiornamento docenti

(legge 13 luglio 2015 n.. 107, art. 1, c.124: “ ... nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale ...”

La formazione e l’aggiornamento costituiscono un diritto-dovere di tutto il personale coinvolto nel processo formativo

L’istituto organizza autonomamente corsi di aggiornamento e partecipa alle iniziative di formazione organizzate in collaborazione con le scuole della rete CCSS e/o dell’Ambito 8.

Le iniziative d’Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale docente relativamente alle tematiche emerse nel Piano di miglioramento inerenti le linee programmatiche del POF.

Il Piano di formazione-aggiornamento per il **personale docente** terrà conto delle seguenti priorità:

- aggiornare/migliorare le conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l’alunno, la classe, le famiglie, con particolare riferimento a specifiche criticità e ai BES
- approfondire le dimensioni cognitive comuni, trasversali alle diverse discipline
- potenziare le competenze metodologiche e didattiche finalizzate all’elaborazione di percorsi di apprendimento per competenze
- migliorare le conoscenze e le abilità inerenti la didattica digitale e le tecnologie dell’apprendimento, in funzione della creazione di ambienti didattici innovativi
- supportare il personale docente e ATA con idonee iniziative di formazione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro

Per il **personale ATA** le priorità formative riguardano le innovazioni normative e procedurali e i relativi software di gestione, la sicurezza e la privacy.

**PROGETTI
D' ISTITUTO
2022- 2025**

```
graph TD; A[PROGETTI D' ISTITUTO 2022- 2025] --- B[AREA DELLO STAR BENE]; A --- C[AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA]; A --- D[AREA DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE];
```

**AREA
DELLO
STAR BENE**

**AREA
DELLA
CITTADINANZA
ATTIVA**

**AREA
DI
APPROFONDIMENTO
DISCIPLINARE**

AREA DELLO STAR BENE

L'azione educativa della scuola è attenta alla persona in tutti i suoi aspetti perché l'alunno che sta bene a scuola, apprende!

Progetti inerenti:

- Accoglienza e primo inserimento
- Alfabetizzazione e integrazione alunni stranieri
- Continuità tra ordini di scuola
- Educazione all'affettività e sportello di ascolto

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

L'azione educativa della scuola forma cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla vita sociale locale, nazionale ed europea

Progetti inerenti:

- **Educazione stradale**
in collaborazione con le Amministrazioni comunali e il territorio
- **Educazione ambientale**
In collaborazione con enti e associazioni del territorio
- **Attività sportiva**
comprensiva del progetto regionale "Scuola Attiva Kids"
che prevede l'aumento di due ore curriculari di educazione fisica nelle classi interessate
- **Educazione alla salute e primo soccorso**
- **Progetti di solidarietà**
- **Progetti in collaborazione con gli Enti Territoriali**

AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

L'azione educativa della scuola favorisce l'acquisizione delle conoscenze attraverso approcci disciplinari di tipo laboratoriale e metodologie attive

Progetti inerenti

- Giochi matematici
- Laboratori scientifici
- Laboratori di storia
- Laboratori di recupero e potenziamento
- Laboratori di Madre Lingua
- Laboratori di animazione alla lettura
- Laboratori teatrali

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SEZIONE ANNUALE

ANNO SCOLASTICO 2022/23

SCUOLA DELL'INFANZIA di CIVIDATE CAMUNO

AREA DELLO STAR BENE



- Accoglienza
- Continuità
- Acquaticità

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA



- Educazione stradale
- Feste insieme
- Progetto d'Istituto
- Progetto «Alpini nelle scuole»

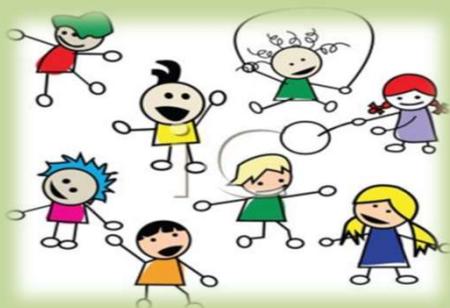
AREA DELL' APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE



- Laboratorio creativo e di manipolazione
- Laboratorio motorio
- Laboratorio linguistico
- Progetto EduCactus
- Progetto annuale:
«LAVORI
IN CORSO»

SCUOLA DELL' INFANZIA di BORNO

AREA DELLO STAR BENE



- Accoglienza
- Progetto psicomotorio e conoscenza colori
- Progetto Pratica Psicomotoria Aucouturier
- Continuità

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA



- Educazione civica
- Progetto Santa Lucia
- Progetto feste
- Progetto annuale «Il magico mondo di Gocciolina»

AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE



- Progetto annuale «Il magico mondo di Gocciolina»
- Animazione alla lettura
- Progetto « Logica...mente»
- Progetto «Metodo Venturelli»
- Progetto inglese
- Progetto «Emozionarte»

SCUOLA PRIMARIA di CIVIDATE

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Il giorno della memoria: film "Anna Frank e il diario segreto"
- Partecipazione all'elezione del Consiglio Comunale Ragazzi
- Le arance della salute A.I.R.C.- Un dolce Natale d'amore (Solidarietà)
- Collaborazione con enti territoriali (alpini, avieri protezione civile, Ass. AIDO)
- Progetto Scuola attiva kids
- Grazie Piedibus
- Progetto Educazione Stradale
- Giornata delle diversità

AREA DELLO STAR BENE

- Accoglienza: " Qui si viaggia in compagnia, la tua mano nella mia"
- Continuità: classi 1[^] - 5[^]
- Auguri di Natale
- Approccio al cavallo (progetto Inclusione disabili)
- Alfabetizzazione stranieri
- Progetto sull'affettività e sessualità
- Ed. alimentare: fruit-day
- Film: " Stelle sulla terra" (inclusione)

AREA DELL' APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- Progetto " il gioco degli scacchi"
- Progetto " RicAmiamo la scuola"
- Progetto teatro
- Opera Domani: " il flauto magico" di Mozart
- Progetto Legambiente
- Progetto Orto didattico
- Animazione alla lettura (di classe)
- Recupero e potenziamento



SCUOLA PRIMARIA di MALEGNO

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Partecipazione alla commemorazione del 4 novembre in collaborazione con l'amministrazione comunale e gruppo alpini Malegno.
- Attività sulle regole d'igiene e prevenzione, tutte le classi.
- Progetto «Kaki tree». Raccolta frutti del caco di Nagasaki. 3[^].
- Attività in collaborazione con gli enti sul territorio con l'associazione MCCE di Malegno
- Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, tutte le classi
- Giornata della Memoria, 27 gennaio. tutte le classi. Intervento dell'ANPI in classe 5[^]
- Giornata dei calzini spaiati, 07 febbraio, tutte le classi.
- Ed., Stradale, tutte le classi
- Partecipazione del plesso alla cerimonia commemorativa per l'Unità d'Italia il 17 marzo.
- Ringraziamento ai volontari del Piedibus, tutte le classi.
- Collaborazione con Commissione pace, diritti, intercultura di Malegno



AREA DELL' APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- Laboratorio didattico «Control alt care» Carolina Zani Melanoma Foundation, sulla prevenzione del melanoma, 4[^] e 5[^]
- Laboratorio di approfondimento alla micologia, 4[^]
- Attività laboratoriali in collaborazione con la Biblioteca comunale di Malegno, tutte le classi
- Progetto «Scuola attiva kids», 3[^]
- Progetto «Scacco matto», in collaborazione con l'associazione Torrecavallo, tutte le classi.
- Viaggio d'istruzione a Brescia museo S. Giulia, tutte le classi
- Visita guidata alla Civitate romana e al museo archeologico, 5[^]



AREA DELLO STAR BENE

- Attività d'accoglienza, tutte le classi
- Progetto «Fruttinsieme», tutte le classi
- Progetto «Frutta nelle scuole», tutte le classi.
- Progetto continuità



SCUOLA PRIMARIA di BORNO

AREA DELLO STAR BENE

- “Intervallo con gusto” (tutte le classi)
- Settimana di accoglienza (tutte le classi)
- Latte nelle scuole (tutte le classi)
- Psicomotricità (cl. 1[^] e 2[^])
- Continuità (cl.1[^]- 5[^])
- Progetto Teatro (tutte le classi)

AREA DELL' APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- “Edu-green” (tutte le classi)
- Progetto di musica (tutte le classi)
- Progetto madrelingua (3[^]-4[^] e 5[^])
- Ed. stradale: il Piedibus “La tribù dei piedi allegri” (tutte le classi).

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Alza bandiera/ammaina bandiera in collaborazione con gli Alpini (Inizio e fine anno scolastico)
- progetto L'alpino, storia, significato e tradizione (cl[^]5)
- Progetto cinofili Ana Vallecamonica (tutte le classi)
- La giornata per la vita (cl. 5[^])



k4605523 www.fotosearch.it ©



SCUOLA PRIMARIA di OSSIMO

a. s. 2022-2023

AREA DELLO STAR BENE

- Continuità
- Arte
- Emozioni a colori
- Frutta nella scuola
- Giochi cooperativi
- Scuola Attiva Kids

AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- Calligrafia "Corsivo 1.0"
- Tecnologia
- #Control Alt Care- Melanoma
- Micologia

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- La festa degli alberi
- Edugreen
- Iniziative di solidarietà
- Il 25 Aprile
- Alpini nelle scuole
- Affettività
- Giornata "Creattiva"
- Piano Scuola Futura 4.0



k4605523 www.fotosearch.it ©

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO di BORNO



AREA DELLO STARE BENE

- Progetto Accoglienza
- Sportello di consulenza psico-pedagogica per alunni, genitori ed insegnanti
- Educazione alimentare (Merenda sana)
- Life skills training (tutte le classi).
- Avviamento allo sport e corsa campestre
- Laboratorio contro il bullismo e su relazioni e sessualità
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
- Incontro Associazione Alcolisti Anonimi

AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- #Io leggo perché 2022-23
- Incontro con l'autore: Enrico Galiano
- Visione di uno spettacolo teatrale
- Madrelingua inglese e English Workshop
- Giochi matematici
- Incontro con lo scienziato Luca Perri
- Incontri con esperti religiosi

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Progetti di Volontariato e Visita agli anziani della casa Albergo per Natale (cl. 1[^])
- Attività in collaborazione con il CAI di Borno
- Incontro con la polizia municipale
- Corsa contro la fame
- Consiglio Comunale dei Ragazzi
- Progetto orientamento
- Giornata della memoria (ANPI e memoriale Shoah)
- Partecipazione ricorrenze civili
- M'illumino di meno
- Laboratori con l'Associazione Tapioca
- Spazio autismo e giornata dei calzini spaiati
- Settimana della dislessia: per un mondo senza etichette, inclusione e innovazione

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO di CIVIDATE/MALEGNO

AREA DELLO STARE BENE

- Progetto Accoglienza (classe 1)
- Progetto Like Skills Training
- Progetto merenda sana
- Laboratori “Star Bene “
- Sportello di consulenza psico-pedagogica per alunni, genitori ed insegnanti“

AREA DELL'APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE

- Giochi matematici
- #loleggoperché
- Incontro con l'autore
- Incontro con un divulgatore scientifico
- Madrelingua trimestrale
- Avviamento allo sport (atletica/calcio)
- Incontri con esperti temi socio-culturali e religiosi
- Cineforum
- Teatro in lingua italiana
- Settimana in lingua inglese
- Certificazione KET

AREA DELLA CITTADINANZA ATTIVA

- Educazione stradale
- Educazione ambientale: parco Adamello progetto ghiacciaio
- Progetti di solidarietà: Corsa contro la fame, Dolce natale d'amore, raccolta tappi, Arance AIRC
- Progetti di inclusione: settimana della dislessia-spazio autismo-giornata calzini spaiati
- Progetti in collaborazione con gli Enti Territoriali: partecipazione ricorrenze civili ,Consiglio Comunale dei Ragazzi (Cividate), Incontro con il sindaco, Giornalino Infoteatro (Cividate)
- Giornata mondiale dell'Alimentazione - 16 ottobre
- Progetto orientamento
- Giornata della memoria
- M'illumino di meno : giornata del risparmio energetico
- Bando per logo biblioteca Cividate
- Laboratori associazione Tapioca
- Progetto AIDO /AVIS